



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale

segreteria.direzionegenerale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Irene Sciarrotta

Autore: Nicoletta Neri

- Risp_Interr_Ghioni_anagrafe cittadina degli anziani soli

PROTOCOLLO N. 51223 DEL 16/04/2026

(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo 5/2024)

riferimenti da citare nella risposta

Al Capogruppo

Alberto Ghioni del gruppo

consiliare PADERNO DUGNANO

CRESCE

**e p.c. Alla Presidente del Consiglio
Comunale Daniela Caputo**

**o g g e t t o : Risposta all'Interrogazione, prot n. 49807 del 10/07/2026 presentata dal
Capogruppo Ghioni del gruppo consiliare PADERNO DUGNANO CRESCE
in merito allo stato di attuazione dell'Ordine del Giorno "Istituzione
anagrafe cittadina degli anziani soli" approvato in data 4 giugno 2025**

Gentile Capogruppo Ghioni,

in merito ai quesiti da Lei posti con l'interrogazione in oggetto, desidero **innanzitutto fornire il dovuto aggiornamento** in ordine allo stato di avanzamento degli impegni assunti

È intenzione di questa Amministrazione dare seguito agli indirizzi votati all'unanimità da questo Consiglio, sebbene sia necessario fare alcune precisazioni di natura tecnica e normativa.

Costituzione di una specifica "Anagrafe degli Anziani Soli"

Rispetto alla richiesta di istituire un registro o un'anagrafe specifica degli anziani soli, appare utile evidenziare il quadro normativo di riferimento che vincola l'azione del nostro Comune. Alla luce della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali e delle disposizioni previste **dall'art. 34 del D.P.R. n. 126/2015**, la duplicazione o la diffusione di dati anagrafici non è consentita se non nello scambio diretto tra pubbliche amministrazioni. I dati anagrafici resi anonimi e aggregati possono invece essere rilasciati esclusivamente per finalità statistiche o di ricerca.

Di conseguenza, la creazione ex novo di un'anagrafe o di un registro specifico "pubblico" o accessibile a soggetti terzi, comprese le realtà del volontariato, contenente dati personali e sensibili dei cittadini, incontra un limite legislativo insuperabile per la tutela della riservatezza dei dati.

La fotografia demografica della città

Pur nei limiti normativi sopra richiamati, gli uffici hanno elaborato una fotografia interna del fenomeno al fine di comprenderne la reale dimensione. Alla data del **1° gennaio 2026**, i dati in nostro possesso evidenziano che:

- **6.145** cittadini residenti nella nostra città sono **ultra settantacinquenni**.
- di questi, circa **2.100** risultano formalmente **anziani soli** all'anagrafe.

Tuttavia, sotto il profilo socio-assistenziale, è fondamentale ponderare e interpretare questo dato numerico. Dalle verifiche in essere, occorre infatti tenere in stretta considerazione che, tra gli anziani che risultano formalmente soli all'anagrafe:

- una parte significativa, pur avendo una residenza isolata, vive di fatto a stretto contatto con i propri familiari o riceve assistenza quotidiana;
- una parte è stabilmente ricoverata e assistita presso le strutture per anziani (RSA) del territorio
- una parte infine ha regolarmente in casa un assistente familiare (persona che accudisce direttamente)

La condizione di "anziano solo" sotto il profilo anagrafico non coincide pertanto automaticamente con una situazione di isolamento sociale o di fragilità assistenziale.

Desidero tuttavia rassicurare Lei e tutti i firmatari dell'ordine del giorno che il tema della solitudine e della fragilità della popolazione anziana rappresenta una priorità per questa Amministrazione. Il tema è già stato portato nell'ultimo incontro del Tavolo della Solidarietà e dell'Inclusione, svoltosi a giugno, e sarà oggetto di uno specifico approfondimento programmatico.

Questo Tavolo, come a Lei già noto anche per averlo attivato, rappresenta lo spazio istituzionale e partecipativo ideale, in quanto riunisce stabilmente tutti i soggetti del Terzo Settore del nostro territorio (associazioni di volontariato, cooperative sociali, realtà parrocchiali e reti di cittadinanza attiva) con l'obiettivo di favorire la conoscenza reciproca, la costruzione di reti di collaborazione e lo sviluppo di progettualità condivise a favore della comunità.

Nel corso dell'ultimo anno le attività del Tavolo si sono concentrate prioritariamente su un'altra emergenza sociale particolarmente rilevante per il territorio, quella delle persone senza fissa dimora, attraverso un lavoro di confronto e coordinamento tra i diversi soggetti impegnati sul tema.

Parallelamente, il Tavolo ha promosso iniziative finalizzate alla conoscenza reciproca tra le realtà del territorio e al rafforzamento della rete di collaborazione tra associazioni, enti del Terzo Settore e cittadinanza attiva. In tale contesto, nell'ambito della Civil Week dello scorso mese di maggio, è stato organizzato un evento aperto alla cittadinanza con l'obiettivo di valorizzare le esperienze presenti sul territorio e favorire la costruzione di nuove sinergie e collaborazioni.

Con la ripresa dei lavori del Tavolo prevista per l'autunno 2026, vi sarà pertanto l'opportunità di avviare un percorso di confronto e raccolta di proposte specificamente dedicato al tema degli anziani soli, con l'obiettivo di sviluppare nuove forme di collaborazione e coprogettazione tra Amministrazione Comunale e Terzo Settore, valorizzando le competenze e le esperienze già presenti sul territorio valutando, nello specifico, le possibili azioni concrete che si possono intraprendere. Di tale percorso verrà data formale informazione alla Commissione Servizi, che sarà anche la sede idonea per accogliere e valutare ulteriori proposte.

Le esperienze già attive sul territorio

Occorre inoltre evidenziare come numerose realtà associative e del volontariato siano già oggi attivamente impegnate nel supporto alla popolazione anziana attraverso servizi e iniziative di prossimità.

Tra le esperienze più significative si segnala il progetto del Taxi Sociale, attivato nel 2024 grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, il Comitato Cittadino della Croce Rossa Italiana, la sezione locale di Auser e l'Associazione Florence.

Il servizio, rivolto principalmente a persone anziane a rischio di isolamento sociale, garantisce accompagnamenti gratuiti verso servizi sanitari, luoghi di aggregazione e attività della vita quotidiana, rappresentando un importante strumento di sostegno alla mobilità e alla partecipazione sociale.

L'esperienza del Taxi Sociale costituisce un esempio concreto dell'efficacia della collaborazione tra Amministrazione e Terzo Settore: il servizio è stato accolto positivamente fin dalla sua attivazione e il costante incremento delle richieste registrato nell'ultimo anno conferma quanto interventi di prossimità di questo tipo rappresentino uno strumento fondamentale per contrastare la solitudine e favorire la permanenza attiva degli anziani nella vita della comunità.

I servizi attivi a favore della popolazione anziana

L'attenzione nei confronti della popolazione anziana, come del resto a Lei già noto anche per la Sua esperienza amministrativa sul campo, rappresenta da anni una delle priorità dell'azione amministrativa del Comune di Paderno Dugnano.

L'Amministrazione Comunale ha progressivamente sviluppato nel corso degli anni una rete articolata e integrata di servizi e interventi con l'obiettivo di prendersi cura della popolazione anziana attraverso risposte diversificate e personalizzate, capaci di accompagnare le persone nelle diverse condizioni di bisogno.

Tra i principali interventi garantiti dal Servizio Sociale comunale rientrano il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), i pasti a domicilio, la teleassistenza e il telesoccorso, strumenti fondamentali per sostenere la permanenza al domicilio delle persone anziane fragili o non autosufficienti e prevenire situazioni di isolamento e marginalità sociale.

L'Amministrazione interviene inoltre a sostegno delle persone anziane non autosufficienti e delle loro famiglie attraverso l'integrazione delle rette per le strutture residenziali e semiresidenziali, favorendo l'accesso ai servizi di cura e la continuità assistenziale nei casi di maggiore fragilità.

La rete dei servizi si completa con il supporto al Centro Diurno Integrato "Ein Karem", punto di riferimento territoriale per anziani con bisogni assistenziali e relazionali non completamente soddisfabbili al domicilio e importante presidio di socializzazione e sostegno alle famiglie caregiver.

Parallelamente, l'Amministrazione Comunale ha investito nelle politiche di invecchiamento attivo, nella consapevolezza che il benessere della popolazione anziana non si esaurisca nella sola risposta ai bisogni assistenziali, ma richieda anche opportunità di partecipazione, socializzazione, attività fisica, prevenzione e crescita culturale.

In questa prospettiva il Comune promuove e sostiene una pluralità di iniziative volte a favorire il mantenimento del benessere psicofisico, dell'autonomia personale e della partecipazione alla vita della comunità, attraverso gli orti urbani comunali, che rappresentano occasioni di aggregazione e socializzazione, i corsi di nuoto e le attività motorie dedicate alla terza età, realizzati anche mediante convenzioni con le realtà sportive del territorio, nonché iniziative di educazione sanitaria e prevenzione, tra cui i "Sabati del Benessere" organizzati in collaborazione con la Clinica San Carlo e finalizzati alla diffusione di corretti stili di vita e della cultura della prevenzione. Rientrano tra queste iniziative anche la promozione delle attività dell'Università della Terza Età, con la propria offerta di percorsi formativi, culturali e ricreativi, e il sostegno ai centri di aggregazione presenti sul territorio, che svolgono un ruolo fondamentale nel contrasto alla solitudine, nella costruzione di relazioni sociali e nella promozione della partecipazione attiva delle persone anziane alla vita cittadina.

I servizi estivi e il Piano Caldo

Particolare attenzione viene riservata ai periodi di maggiore vulnerabilità, come i mesi estivi, attraverso il mantenimento dei servizi essenziali e l'attivazione di specifiche iniziative rivolte agli anziani soli o fragili nell'ambito del programma "Estate Insieme" anche in collaborazione con la Protezione Civile, che contribuisce alla gestione del servizio "Pronto Servizi Anziani" mediante interventi di supporto quali la consegna della spesa e dei medicinali a domicilio.

Il Comune aderisce inoltre al Piano Caldo di Regione Lombardia, collaborando con ATS al fine di rafforzare il raccordo operativo tra i Comuni per la tutela delle persone maggiormente vulnerabili agli effetti delle ondate di calore. L'iniziativa consente di attivare azioni di monitoraggio e prevenzione nei confronti delle persone anziane sole o in condizioni di fragilità, promuovendo una maggiore integrazione tra servizi sociali, sanitari e reti territoriali di prossimità.

Confidando di aver fornito gli opportuni elementi di chiarimento si conferma la volontà dell'Amministrazione Comunale di proseguire nel rafforzamento delle politiche rivolte alla popolazione anziana e nel consolidamento della collaborazione con il Terzo Settore e le reti di prossimità del territorio, nella consapevolezza che il contrasto alla solitudine e alla fragilità rappresentano una delle principali sfide sociali dei prossimi anni.

Distinti saluti.

*L'Assessora alle Politiche sociali, Politiche educative, Integrazione Socio Sanitaria,
Sviluppo di Comunità e Associazionismo*

Alice Rossetti

